

DECRETO COMMISSARIALE N° 17562 DEL 31 LUGLIO 1947

APPROVAZIONE DEL PIANO DI RICOSTRUZIONE

L'ALTO COMMISSARIO PER LA SARDEGNA

Visto il D.L. 28.12.1944 n° 417;

Visto il D.L.L. 1°-3.1945 n° 154 recante norme per i piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra;

Visto il Decreto del ~~Ministro~~ dei LL.PP. 29.5.1945 n° 125 (pubblicato nella G.U. il 7.6.1945 n° 68) con il quale il Comune di Cagliari è stato incluso nel primo elenco dei Comuni che debbono adottare un piano di ricostruzione, ai sensi del citato D.L.L. 1°-3.1945 n° 154;

Visto il piano di ricostruzione di Cagliari compilato dall'Ufficio Tecnico del Comune stesso portante la data 20 Ottobre 1945 - 10 Dicembre 1946, costituito dai seguenti allegati :

- 1 - Relazione;
- 2 - Norme tecniche e prescrizioni per l'attuazione del piano e schema di modifiche al Regolamento Edilizio;
- 3 - Planimetria quotata in scala 1 : 4000 rappresentante lo stato dell'abitato in seguito ai danni subiti a causa della guerra;
- 4 - Planimetria generale in scala 1 : 2000 desunta dalle mappe catastali (In 5 tavole) illustrante il piano di ricostruzione progettato;
- 5 - Planimetrie particolari in scala 1 : 500 dei vari quartieri della Città (in 7 tavole) con l'indicazione dei fabbricati maggiormente colpiti e dei nuovi allineamenti del piano di ricostruzione;
- 1 bis - Relazione sulle varianti introdotte a norma del voto n° 1542 in data 4.5.1946 del C.T.A. presso il Provveditorato alle OO.PP. per la Sardegna;
- 2 bis - Planimetria generale in scala 1 : 2000 (in 4 tavole) illustrante il piano di ricostruzione completato con le varianti suggerite dal C.T.A. presso il Provveditorato alla OO.PP. per la Sardegna con il citato voto n° 1542 del 4.5.1946;
- 3 bis - Planimetrie particolari in scala 1 : 500 dei vari quartieri della Città (in 7 tavole) con le varianti di cui al precedente voto del C.T.A.;
- A - Nuova tavola (planimetria in scala 1 : 4000) con l'indicazione dei

vincoli esistenti nelle varie zone della Città e dei relativi provvedimenti ministeriali;

RITENUTO che il piano predetto è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione 29 Ottobre 1945 n° 1612 resa esecutiva dal Prefetto il 24 Dicembre 1945 con visto n° 21046;

RITENUTO che detto piano è stato regolarmente depositato e pubblicato presso la Segreteria Comunale una prima volta dal 30 Ottobre al 14 Novembre 1945 (giorni 15) ed una seconda volta, con le modifiche introdotte a richiesta del C.T.A. presso il Provveditore alle OO. PP. per la Sardegna, dal 20 Febbraio al 7 Marzo 1947 (giorni 15) e che sono state presentate n° 6 (dal n° 1 al n° 6) opposizioni, entro i termini prescritti, e n° 7 fuori termine (dal n° 7 al n° 13) come sono state indicate :

- Opp. n° 1 - del Sig. Giovanni Spada in qualità di direttore regionale della Soc. per azioni S.I.T.A. che riguarda l'arretramento del proprio stabile lungo il fronte della Via Sassari;
- " " 2 - del Sig. Efisio Anchisi riguardante l'allargamento del tratto più stretto della Via Tempio, compreso tra la Via S. Domenico e la Via Bosa;
- " " 3 - del Sig. Francesco Cappai (non firmato) con la quale viene richiesta la data in cui si procederà alla espropriazione della propria area per l'allargamento della Via Lanusei;
- " " 4 - dell' Ing. Gracco Tronci con la quale viene richiesto un lieve spostamento del tracciato della nuova strada tra la Piazza Amendola e la Via Cristoforo Colombo onde sia evitata la parziale espropriazione di un proprio magazzino;
- " " 5 - della Signora Loy Cugusi e più riguardante l'area di risulta di un piccolo fabbricato già totalmente distrutto fiancheggiante la Piazzetta S. Eulalia;
- " " 6 - dell'Ing. Giovanni Sanjust nell'interesse degli Eredi Harlem riguardante l'intera sistemazione della zona di Monte Urpinu;

- Opp. n° 7 - (fuori termine) della Signora Maria Cerioni in Coiana riguardante l'area di risulta di un fabbricato totalmente distrutto già esistente in Via G.M. Angioy (dal n° 81 al n° 93);
- " " 8 - (fuori termine) a firma Pigozzo Emma fu Felice riguardante l'imbocco della Via Goffredo Mameli (tronco compreso tra la Via Angioy ed il Largo C. Felice);
- " " 9 - (fuori termine) della Signora Rais Anna maritata Cau riguardante l'area di risulta del fabbricato totalmente distrutto già posto all'imbocco della Via Principe Amedeo (mappale 2808);
- " " 10 - (fuori termine) a firma Agus Maria e Macis Ida;
- " " 11 - (fuori termine) a firma Efisio, Natale, Mercedes e Lisetta Serpi riguardanti l'allargamento della Via Principe Amedeo;
- " " 12 - (fuori termine) della Signora Efisia Medici Ved. De Gioannis riguardante il nuovo allineamento in arretramento per i fabbricati da riedificare lungo il lato sinistro della Via Arquer;
- " " 13 - (fuori termine) dell'Arcivescovo di Cagliari Monsignor PioVella, con la quale viene richiesto che venga modificata la prevista destinazione dell'area in fondo alla Piazza Yenne;

VISTA l'opposizione 24.1.1947 della Soc. per azioni S.I.T.A. pervenuta fuori termini rispetto alla 2<sup>a</sup> pubblicazione del piano di ricostruzione e riguardante sempre l'arretramento del proprio stabile lungo il fronte della Via Sassari;

VISTE le deduzioni del Comune di Cagliari in merito a tali opposizioni;

VISTI i voti 4 Maggio 1946 n° 1542 e 26 Aprile 1947 n° 2913 del Consiglio Tecnico Amministrativo presso il Provveditorato alle OO. PP. per la Sardegna;

VISTA la nota 10.7.1947 n° 5706 con la quale il Sindaco di Cagliari insiste per il rigetto dell'opposizione n° 1 (Soc. per azioni S.I.T.A.) già ritenuta non ammissibile dal C.T.A. presso il Provveditorato alle OO.PP. con il primo voto 4.5.1946 n° 1542 ed accol-

ta invece dallo stesso consesso con il successivo voto 26.4.1947 n° 2913;

VISTA la nota 24.7.1947 n° 14781/15859 con la quale il Provveditorato alle OO.PP. risponde alla precedente lettera del Sindaco di Cagliari;

RITENUTO che l'allargamento della Via Tempio nel tratto più stretto tra la Via S. Domenico e la Via Bosa è stato già previsto nel piano di ricostruzione e che pertanto cessa ogni motivo dell'opposizione n° 2 a firma Dott. Efisio Anchisi;

CONSIDERATO :

- 1° - che sono da rigettarsi tutte le altre opposizioni presentate entro i termini prescritti in quanto sono infondate o motivate esclusivamente da interessi privati, incompatibili con le esigenze della pubblica utilità;
- 2° - che sono da rigettarsi le opposizioni di cui ai numeri 7-8-9 10-11-12 e 13 non solo per la mancanza del requisito formale della presentazione entro i termini prescritti ma anche per i motivi di merito rappresentati nelle deduzioni del Sindaco di Cagliari e del C.T.A. presso il Provveditorato alle OO.PP.;
- 3° - che, in particolare, sia da rigettarsi l'opposizione n° 1 della Soc. per azioni S.I.T.A. riguardante l'arretramento del proprio stabile lungo il fronte della Via Sassari perchè motivata da interessi esclusivamente privati incompatibili con le esigenze della pubblica utilità, e che sia da rigettare anche la 2° opposizione in data 24.1.1947 della medesima Società ritenuta meritevole di accoglimento con voto 26.4.1947 n° 2913 del C.T.A. <sup>dei</sup> presso il Provveditorato alle OO.PP. perchè presentata fuori termini prescritti e perchè sussistono, per la stessa, i motivi che giustificano il rigetto della 1° opposizione;

RITENUTO che le norme tecniche e le prescrizioni per l'attuazione e le modifiche al Regolamento Edilizio allegate al piano stesso sono atte ad assicurare la buona esecuzione del piano medesimo:

D E C R E T A

Art. 1° - E' approvato il piano di ricostruzione della Città di

Cagliari, compilato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Cagliari in data 20 Ottobre 1945 e modificato dallo stesso Ufficio in data 10.12.1946, rigettando l'opposizione presentata dalla Società per azioni S.I.T.A. in ordine all'arretramento del proprio stabile lungo il fronte della Via Sassari.

Art. 2° - Sono approvate e rese esecutive le norme tecniche, le prescrizioni per l'attuazione e le modifiche al Regolamento Edilizio allegate al piano.

Art. 3° - La durata e l'efficacia del piano di ricostruzione è regolata ai sensi dell'art. 11 del D.L.L. 1° Marzo 1945 n° 154.

Cagliari, 31 Luglio 1947

L'ALTO COMMISSARIO PER LA SARDEGNA

F.to PINNA

Visto della Ragioneria Regionale  
preso nota sul Registro dei Decreti  
che non portano impegno di spesa al  
n° 156, in data 31 Luglio 1947.

IL DIRETTORE CAPO DELLA RAGIONERIA Regg.

F.to ZUDDAS